

COMUNICATO STAMPA

Ravenna 14/07/08

INSEDIATO IL NUOVO CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO BESSI RIELETTO PRESIDENTE

Si sono insediati oggi, lunedì 14 luglio 2008, i nuovi vertici della Camera di commercio di Ravenna.

Il primo atto, durante la riunione del Consiglio camerale, è stata l'elezione di Gianfranco Bessi come presidente. Per Bessi si tratta del secondo mandato consecutivo.

Per quattordici dei ventisette consiglieri si tratta di riconferme: Tiziano Melandri, Mauro Cassani, Sergio Folicaldi, Lorenzo Tarroni, Roberto Manzoni, Graziano Parenti, Enzo Romeo Camanzi, Gianfranco Bessi, Gilberto Minguzzi, Renzo Righini, Francesco Carugati, Natalino Gigante, Celso Bombardini, Terenzio Medri, Mauro Cassan.

Nuove nomine, invece, per Giancarlo Bubani, Antonio Dosi, Mauro Baruzzi, Mauro Gasperoni, Domenico Brunori, Gianluca Gasperoni, Vito Barboni, Giovanni Andrea Farina, Roberto Ravaioli, Giorgio Graziani, Laura Sughi, Alberto Rondinelli, Tiziano Samorè.

Al rinnovo degli organismi camerale si è giunti grazie ad un larghissimo accordo delle Associazioni di categoria sottoscritto sul finire dello scorso anno, un'intesa caratterizzata da un forte spirito costruttivo ed unitario.

Un accordo che ha avuto come esito la proposta della conferma a presidente dell'Ente camerale di Gianfranco Bessi e di Natalino Gigante come vicepresidente (la cui elezione avverrà il 30 luglio prossimo).

“Un'unità che non deve mai mancare – commenta il neoeletto presidente Bessi - se non si vuole perdere l'efficacia dell'azione. Per me questo rappresenta un punto fermo, su cui si gioca la capacità di modernizzare il tessuto economico e, di conseguenza, tutta la società provinciale. Esprimo una particolare soddisfazione – aggiunge Bessi – per la nomina, in Consiglio, di una donna, Laura Sughi. Una scelta che conferma la costante crescita dell'imprenditoria femminile nella nostra realtà”.

I nuovi vertici dell'Ente camerale porteranno avanti il lavoro avviato con il primo mandato della presidenza Bessi, con la promozione dei vari settori economici, il sostegno all'internazionalizzazione, l'implementazione dei servizi forniti dall'ente attraverso personale qualificato e all'insegna della semplificazione degli atti burocratici. Sempre in stretto raccordo con le Istituzioni e le Associazioni di categoria.